



Alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio Comunale di Carpi
al Sindaco, ai consiglieri e alla Giunta

OGGETTO: Mozione mobilità e accessibilità a Carpi per l'autonomia di tutte le persone

Premesso che:

- col termine “accessibilità” facciamo riferimento alla definizione che ne attribuisce *«la diversa abilità/possibilità che individui e gruppi sociali hanno di contrattare a proprio favore i tempi e gli spazi della città, in modo da compiere le pratiche e mantenere le relazioni che essi ritengono significative per la propria vita sociale.»*
- l'Italia, con legge n°18 del 3 marzo 2009 ha ratificato e resa esecutiva la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;
- che tale convenzione rappresenta il primo grande trattato sui diritti umani del nuovo millennio, è un documento di grandissima importanza per la promozione di una nuova cultura riguardo alla condizione delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- viene enfatizzata l'importanza di includere nelle politiche ordinarie i temi della disabilità come parte integrale delle strategie pertinenti dello sviluppo sostenibile
- tale convenzione ha lo scopo di promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte
- delle persone con disabilità e i loro familiari, e promuovere il rispetto per la loro inerente dignità che passa anche attraverso la ricerca di una autonomia ed indipendenza di gestione di se stessi
- ed infatti tra i principi della Convenzione ONU vi è “Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte

– e l'indipendenza delle persone”, “La piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società”, “La parità di opportunità”, “l'accessibilità” ed altri;

Premesso inoltre che:

- gli Stati Parti si impegnano ad assicurare e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali senza discriminazione di alcun tipo;
- tra gli obblighi generali vi è l'impegno a fornire alle persone con disabilità informazioni accessibili in merito ad ausili alla mobilità, dispositivi e tecnologie di ausilio, comprese le nuove tecnologie, così pure altre forme di assistenza, servizi di supporto e attrezzature;
- nell'articolo 20 si parla di mobilità personale e che questa va sostenuta con misure efficaci ad assicurare alle persone con disabilità la mobilità personale con la maggiore indipendenza possibile nei modi e nei tempi da loro scelti e con costi sostenibili;

Ritenuto che

- attivarsi per rendere la mobilità cittadina più accessibile per le persone con disabilità significa rendere di fatto la città più comoda, immediata e agevole per tutti quanti e quindi più a “misura di persona”; (significa semplificare la vita e l'affanno quotidiano di tutte le persone portatori di disabilità e non)
- per ottenere questo miglioramento, è però necessario prestare particolare attenzione già in fase di progettazione e poi alla reale presenza di servizi e attrezzature
- occorre considerare l'esperienza del cittadino quale utente, la domanda di mobilità attuale e futura, le sfide di natura esterna, le innovazioni tecnologiche e, ovviamente, i vincoli di bilancio di cui la suddetta amministrazione è rispettosa

Tanto premesso

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- 1) adottare una progettazione universale (da intendersi come progettazione e realizzazione di ambienti urbani, e servizi utilizzabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile) al fine di migliorare il trasporto pubblico locale. Con particolare attenzione ai mezzi autobus esistenti, e futuri grazie all'ammodernamento della flotta.
- 2) valutare una revisione e aggiornamento dei percorsi del trasporto pubblico, a seguito delle trasformazioni urbanistiche in corso, individuando, con il supporto della

cittadinanza, i luoghi di maggiore importanza migliorando con ogni mezzo possibile la fruibilità degli stessi (marciapiedi rialzati, attraversamenti morbidi, pensiline coperte, ecc.)

3) migliorare l'intermodalità nel trasporto pubblico, quale a titolo di esempio il servizio taxi, per individuare convenzioni specifiche per il trasporto di persone con disabilità (non solo motoria) in ambito urbano ed extra-urbano

4) migliorare il servizio di prenotazione posto sui servizi Arianna e ProntoBUS per persone con disabilità e valutare l'utilizzo di un'applicazione smart;

5) Sensibilizzare ulteriormente i pubblici esercizi a migliorare l'accessibilità dei propri locali e dei relativi dehors a persone portatrici di disabilità anche solo temporanea. Rampe al posto di gradini migliorerebbero l'accesso aumentando la clientela.

6) pubblicizzare le modalità di segnalazione delle problematiche di accessibilità e barriere architettoniche ai cittadini anche e con l'aiuto delle associazioni di categoria. A titolo di esempio utilizzando la app APPuntoCarpi, scaricabile per sistemi android ed Apple

7) Collaborare con gli enti e le agenzie preposte al miglioramento dell'accessibilità degli stabili di totale o parziale proprietà pubblica tramite adeguamento degli ascensori in essere (es portarli a piano terra e non al rialzato), eventuale inserimento e manutenzione di montascale e/o altre modifiche strutturali se necessarie utilizzando tutti gli incentivi statali e le risorse del PNRR

I consiglieri del gruppo di Maggioranza PC, Carpi 2.0 Centro Sinistra

Andrea Bizzarri

Stefania Campioli

Federica Cipolli

Cristina Luppi

Chiara Obici